



Il libro di Busetta

«Autonomia differenziata, una legge spacca-Italia»

Edoardo Ullo

PALERMO

Il sud e la necessità di mantenere lo stesso passo del resto d'Italia, ma anche comprendere i motivi per cui si siano levate poche voci contro una legge, quella sull'Autonomia differenziata, che proprio nei giorni scorsi è stata bocciata in sette punti dalla Consulta. Un testo che avrebbe rischiato, secondo i detrattori, di dividere il Paese in due favorendo le regioni più ricche e svantaggiando quelle più povere. Questi ed altri gli spunti per parlare del libro intitolato «La rana bollita», scritto dal professore Pietro Massimo Busetta ed edito da Rubbettino che auspica una riscossa del meridione attraverso tante riflessioni. Il volume è stato presentato ieri a Palazzo Branciforte. All'incontro anche Maria Concetta Di Natale, presidente Fondazione Sicilia, Salvatore Glorioso, vicepresidente Centro Studi La Loggia, Giorgio Filippone, presidente Settimana delle Culture, Filippo Sorbello, presidente accademia nazionale Scienze lettere ed arti. Tra gli intervenuti Enrico La Loggia, già ministro, Dalila Nesci, già sottosegretario. Busetta ha sottolineato: «Finalmente questo Sud è riuscito a prendere posizioni nette sulla Legge sull'Autonomia. Il parlamento adesso dovrà rivedere pesantemente il testo che allo stato attuale sarebbe stato uno "Spacca Italia"». (*EDU*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833